

L'educazione finanziaria di Investimento.it

In questi giorni ha preso il via in Italia un progetto particolare che applica la **finanza comportamentale** all'attività di **consulenza di promotori e private banker**. A proporre l'iniziativa è **Schroders Italia**, società facente parte di uno dei principali gruppi finanziari internazionali indipendenti, che ha denominato il **progetto "investimento.it"** in collaborazione scientifica con **Matteo Motterlini** direttore del **Cresa, il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata dell'Università San Raffaele di Milano**.

Crediamo di essere razionali quando effettuiamo una scelta su cosa fare dei nostri risparmi, invece anche in quei casi siamo alle prese con la nostra sfera emotiva e alcune decisioni sono spesso frutto di **panico, paura**, e ci portano a compiere scelte irrazionali. Il controllo della nostra sfera emotiva può permetterci di evitare delle trappole mentali, ma non è cosa semplice. Il sito appena lanciato fornisce a promotori e private banker un vero e proprio **test dell'investitore consapevole** da sottoporre ai clienti e capire quali aspetti condizionano le scelte d'investimento che non sono poi diverse dalle altre scelte che facciamo nel quotidiano. E' un aspetto della **finanza etica**, termine che può stare ad indicare tante cose insieme, ma che di certo mira a far comprendere a tutti che **c'è un modo di fare finanza responsabile e per il bene di tutti**. Il test può essere sottoposto in un colloquio tra professionista e cliente, ma anche redatto dal cliente in piena autonomia. Il test non si sostituisce alla normativa **Mifid** che prevede questionari di adeguatezza e appropriatezza per legge, ma vuole essere uno strumento innovativo per la clientela.

Il progetto, afferma l'azienda, mira a **migliorare la consapevolezza** del modo in cui si decide in modo da condurre a **scelte più serene e razionali**. La **recente crisi** ha sicuramente aumentato il distacco tra clienti e professionisti della finanza e si avverte un **forte calo di fiducia dei cittadini nell'affidare i propri risparmi a soggetti finanziari**. Il concetto di **educazione finanziaria** sarà uno dei perni dell'industria di distribuzione finanziaria e deve mirare ad un legame solido tra cliente e amministratore dei propri soldi. Nel contesto di oggi che vede l'applicazione della **Tobin tax** in molti Paesi dell'eurozona, lo scandalo derivati mietere ancora vittime, ecc, i clienti necessitano di un **linguaggio semplice per capire** come e cosa stanno facendo del proprio denaro.